



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 29 settembre 2021
(OR. en)

12347/21

RECH 430
COMPET 673
IND 263
MI 704
EDUC 316
TELECOM 352
ENER 410
ENV 708
AGRI 446
TRANS 575
SAN 573

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	29 settembre 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2021) 609 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI sulle missioni europee

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2021) 609 final.

All.: COM(2021) 609 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 29.9.2021
COM(2021) 609 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

sulle missioni europee

Comunicazione della Commissione sulle missioni europee

1. Introduzione

La risposta degli europei ai fenomeni meteorologici estremi verificatisi quest'estate in diversi paesi dell'UE ha dimostrato la forza e l'importanza della solidarietà e della cooperazione europee. I paesi europei si sono immediatamente aiutati a vicenda per combattere gli incendi boschivi, riparare i danni causati dalle inondazioni e fornire un sostegno finanziario a coloro che hanno perso la propria abitazione. Queste catastrofi naturali confermano ancora una volta l'urgenza climatica e la crisi della biodiversità che stiamo vivendo in Europa e nel mondo.

La pandemia di COVID-19, che ha comportato sfide sanitarie e socioeconomiche, ha dimostrato chiaramente che gli strumenti migliori per affrontare una crisi sono la solidarietà, un'azione coordinata e la scienza indipendente che svolge un ruolo essenziale. È stato anche un forte richiamo al fatto che una crisi non è mai un fenomeno isolato. Anche se la pandemia ha avuto effetti positivi, ad esempio, sulla qualità dell'aria nelle città o sulla solidarietà tra vicini, ha inciso negativamente su altri rischi per la salute, come il cancro, riducendo le attività di prevenzione, individuazione precoce, diagnosi e trattamento.

Queste crisi climatiche e sanitarie sono un invito ad agire affinché tutti gli attori sociali uniscano le forze in modo nuovo e innovativo. Mantenere lo status quo non è un'opzione praticabile. I cittadini europei sono consapevoli dell'urgenza di agire e sostengono con forza la scienza per trovare soluzioni. Questa situazione crea una dinamica unica a favore di un nuovo tipo di politica di ricerca e innovazione. Con lo stesso spirito di squadra e la disponibilità a cooperare che abbiamo dimostrato in questi momenti difficili, possiamo dar prova di coraggio e ambizione per plasmare il futuro in cui vogliamo vivere.

In quest'ottica, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE hanno incaricato la Commissione di introdurre un nuovo modo di lavorare in tutti i settori strategici, gli ambiti di competenza e scientifici, collaborando direttamente con le imprese, le comunità locali e la comunità dell'innovazione: le missioni dell'UE¹. Radicate nella ricerca e nell'innovazione², le missioni mirano ad affrontare le sfide sociali e a ristabilire i contatti tra i cittadini e l'Unione europea ispirandoli e offrendo loro i mezzi per migliorare le loro vite e quelle altrui.

¹ Le missioni hanno la loro base giuridica nel regolamento Orizzonte Europa (articolo 8 del regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021).

² Sono indicate solo le dotazioni di bilancio destinate al sostegno alle missioni di Orizzonte Europa nell'ambito del pilastro 2, escludendo i cospicui finanziamenti previsti da altri programmi.

Questa è l'occasione per lavorare insieme in vista di un futuro sano, verde e digitale. Questa è la nostra missione.

2. Missioni dell'UE

Le missioni dell'UE nascono dalla convinzione che le sfide sociali complesse richiedano uno sforzo coordinato di tutta l'Europa per produrre effetti. Sostengono le ambiziose priorità dell'attuale Commissione e riconoscono la necessità di andare oltre gli strumenti attualmente a nostra disposizione. Le missioni produrranno risultati grazie a un *nuovo ruolo per la ricerca e l'innovazione* nell'ambito del programma Orizzonte Europa, abbinato a un *approccio coordinato e onnicomprensivo* e un *nuovo rapporto con i cittadini*. Le missioni dell'UE fissano obiettivi audaci, concreti e misurabili e un termine preciso entro cui si possano ragionevolmente attendere risultati concreti. Il monitoraggio e le valutazioni saranno continui. Le missioni costituiranno uno sforzo coordinato della Commissione per mettere in comune le risorse necessarie in termini di programmi di finanziamento, politiche e regolamentazioni, servizi e fonti di dati³, nonché altre attività per conseguire i loro obiettivi. Mobiliteranno e coinvolgeranno strettamente attori pubblici e privati, quali gli Stati membri dell'UE, le autorità regionali e locali, gli istituti di ricerca, gli imprenditori e gli investitori pubblici e privati, sempre al fine di produrre un impatto reale e duraturo.

Un elemento essenziale delle missioni dell'UE sarà il coinvolgimento delle comunità locali e dei cittadini europei, al fine di favorire l'adozione di queste soluzioni e strategie nuove da parte della società.

Le missioni sosterranno direttamente priorità quali il Green Deal europeo, il piano europeo di lotta contro il cancro, un'Europa al servizio delle persone, il nuovo Bauhaus europeo⁴, nonché la nuova agenda dell'UE per la competitività industriale e il programma spaziale europeo, sostenendo nel contempo gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. Cinque ambiti di intervento sono stati individuati e concordati dai colegislatori⁵, poi ulteriormente sviluppati da appositi comitati di missione composti da esperti anche sulla base

³ ad esempio il programma spaziale dell'UE, EMODnet, Climate -ADAPT

⁴ Collaborerà con le missioni su sfide comuni per accelerare il processo di trasformazione dei luoghi in cui viviamo e dei nostri stili di vita, per una qualità di vita migliore e più sostenibile e inclusiva https://europa.eu/new-european-bauhaus/system/files/2021-09/COM%282021%29_573_EN_ACT.pdf

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1540387631519&uri=CELEX%3A52018PC0435>

di ampie consultazioni dei portatori di interessi e dei cittadini⁶. La Commissione sta ora avviando l'attuazione di cinque missioni dell'UE:



Adattamento ai cambiamenti climatici: aiutare almeno 150 regioni e comunità dell'Unione europea a diventare resilienti ai cambiamenti climatici entro il 2030.

Questa missione trasformerà la sfida urgente dell'adattamento ai cambiamenti climatici nell'opportunità di rendere l'Europa resiliente, equa e pronta ad affrontare le perturbazioni del clima, come i fenomeni meteorologici estremi, gli incendi boschivi e le malattie infettive. Aiuterà le regioni europee a prepararsi ai cambiamenti inevitabili e agli eventi estremi e a condividere esperienze e soluzioni per prevenire la perdita di vite umane e la distruzione di mezzi di sussistenza.



Lotta contro il cancro: migliorare la vita di oltre 3 milioni di persone entro il 2030 mediante la prevenzione e i trattamenti e consentire alle persone colpite dal cancro, e alle loro famiglie, di vivere più a lungo e meglio.

La missione sosterrà gli Stati membri, le regioni e le comunità nella lotta contro il cancro, in particolare alla luce dell'effetto destabilizzante della pandemia di COVID-19. Contribuirà ad approfondire le conoscenze in materia, promuoverà la prevenzione, ottimizzerà la diagnosi e il trattamento, migliorerà la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie e garantirà un accesso equo alle cure in tutta Europa. La missione metterà i cittadini, ivi compresi i pazienti, al centro della ricerca e dell'innovazione, e la ricerca e l'innovazione al centro dell'elaborazione delle politiche.



Far rivivere i **nostri oceani e le nostre acque** entro il 2030.

I cambiamenti climatici causati dall'uomo stanno esponendo a gravi rischi i nostri oceani e le nostre acque e, di conseguenza, le nostre società. Il nuovo approccio sistemico di questa missione considererà gli oceani e le acque come un insieme unico e svolgerà un ruolo fondamentale per conseguire la neutralità climatica e ripristinare la natura. La missione contribuirà al conseguimento degli obiettivi dell'UE di proteggere il 30 % dei mari dell'UE, ripristinare gli ecosistemi marini e 25 000 km di fiumi a libero flusso; preverrà e eliminerà l'inquinamento riducendo i rifiuti di plastica in mare, le perdite di nutrienti e l'uso di pesticidi

⁶ https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/missions-horizon-europe/citizen-events-and-specialised-missions-conferences_en

chimici del 50 %, e renderà l'economia blu climaticamente neutra e circolare azzerando le emissioni nette marittime.



100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030

Le città, all'origine di oltre il 70 % delle emissioni globali di CO₂, svolgono un ruolo centrale nel conseguimento della neutralità climatica entro il 2050. Almeno 100 città beneficeranno di un sostegno per diventare climaticamente neutre entro il 2030. Metteranno a punto, in stretta cooperazione con i cittadini, i cosiddetti "contratti cittadini per il clima" (*Climate City Contracts*), che illustreranno in dettaglio la strategia per la diffusione e il monitoraggio di soluzioni innovative e digitali per conseguire la neutralità climatica. Queste città guideranno l'innovazione climatica e dimostreranno soluzioni per la riduzione delle emissioni di carbonio che consentiranno a tutte le altre città seguire il loro esempio entro il 2050.



Un patto europeo per i suoli: 100 laboratori viventi e centri faro per guidare la transizione verso la salubrità dei suoli entro il 2030.

La vita sulla Terra dipende dalla salubrità dei suoli che però sono in pericolo in tutto il mondo. In Europa, il 60 -70 % dei suoli è considerato non salubre, il che ci rende più vulnerabili all'insicurezza alimentare e ai fenomeni meteorologici estremi. La missione coinvolgerà la popolazione e istituirà partenariati efficaci tra tutti i settori e i territori al fine di proteggere e ripristinare i suoli in Europa e altrove. Contribuirà agli obiettivi del Green Deal in materia di agricoltura sostenibile, resilienza ai cambiamenti climatici, biodiversità e inquinamento zero.

3. Conseguire un impatto

Un nuovo ruolo per la ricerca e l'innovazione

Le missioni si fondano chiaramente sulla ricerca e l'innovazione: sulla base degli obiettivi concreti di ciascuna missione, le azioni di ricerca e innovazione definiscono la direzione da seguire per conseguire i risultati. La portata delle missioni supera di gran lunga la portata di un singolo progetto di ricerca. L'obiettivo di ciascuna missione costituisce la base di un portafoglio di azioni di ricerca e innovazione, che comprenderà la ricerca di base e la ricerca applicata in tutti i settori e ambiti. Le missioni pongono l'accento sulla dimostrazione,

l'ampliamento e la riproduzione di soluzioni nuove ed esistenti, comprese le innovazioni sociali. Ciò garantirà un approccio su misura in materia di innovazione, anche per l'innovazione sociale, in cui le soluzioni saranno pienamente adattate alle circostanze locali. Inoltre, non basteranno delle modifiche incrementalmente. Queste sfide richiedono cambiamenti radicali, nuove idee e assunzione di rischi. Le missioni integrano pienamente le riflessioni "fuori dagli schemi" incentivando la sperimentazione e soluzioni su più livelli e dal basso verso l'alto per raggiungere i loro obiettivi, coinvolgendo anche gli istituti di istruzione e formazione per il loro ruolo chiave nello sviluppo dei talenti, delle conoscenze e delle competenze dei cittadini. È questa collaborazione aperta, inclusiva e innovativa, che pone anche l'accento sull'impatto sociale e sulle trasformazioni, con la necessità di investimenti sociali e nuovi programmi di studio, che aumenta le possibilità di trovare soluzioni alle complesse sfide sociali affrontate dalle missioni, incentivando nel contempo gli spin-off, attirando investimenti privati e promuovendo le competenze e le carriere dei ricercatori. Le missioni offriranno l'opportunità unica di combinare la capacità del settore pubblico di sostenere la sperimentazione e accettare i fallimenti, apportando nel contempo le capacità innovative e all'avanguardia del settore privato.

Esempi di missioni

- La missione **Adattamento ai cambiamenti climatici** realizzerà 75 dimostrazioni su larga scala di trasformazioni sistemiche per prepararsi ai grandi rischi indotti dal clima, come le inondazioni adattate alle circostanze locali, combinando misure tecniche con soluzioni fondate sulla natura.
- La missione **Lotta contro il cancro** e il piano europeo di lotta contro il cancro contribuiranno a creare nuove infrastrutture globali in materia di cancro, volte a migliorare l'accesso dei pazienti a cure oncologiche e sperimentazioni cliniche di elevata qualità. La loro creazione richiede un approccio europeo altamente mirato che rifletta le specificità di ciascun sistema sanitario e le disparità esistenti. Una stretta collaborazione tra responsabili politici, ricercatori, operatori sanitari e pazienti è un elemento fondamentale.
- La missione **Far rivivere i nostri mari e le nostre acque** promuoverà un sistema digitale di conoscenza in materia di oceani e acque, che comprende la preparazione del "Digital twin of the Ocean" da integrare nell'iniziativa *Destination Earth* del programma Europa digitale. La missione guiderà e sperimenterà attività di ricerca e innovazione inedite per mappare, monitorare, prevedere, gestire e ripristinare gli

oceani e le acque soggetti a pressioni climatiche sfavorevoli e a pressioni antropogeniche. Svilupperà e amplierà le infrastrutture e i servizi europei esistenti e previsti, come Copernicus⁷ o EMODnet⁸.

- La missione **Città intelligenti e impatto climatico zero** sosterrà attività di R&I su larga scala per lo sviluppo, la sperimentazione, la dimostrazione e il potenziamento di soluzioni innovative in tutti i settori a favore della neutralità climatica nelle città. Ciò accelererà la capacità delle città di conseguire la neutralità climatica e le aiuterà a diventare dei poli incentrati sul potenziamento di soluzioni innovative.
- La missione **Il patto europeo per i suoli** porrà le comunità e i portatori di interessi al centro del processo di innovazione. Guiderà il dispiegamento su larga scala di 100 laboratori viventi e centri faro in cui persone di ogni estrazione e imprese potranno co-creare conoscenze e soluzioni in condizioni reali e dimostrarne il valore.

Un approccio onnicomprensivo

Le missioni dell'UE riconoscono che le sfide sociali richiedono un approccio globale e onnicomprensivo che trascenda i confini delle politiche, dei programmi e dei diversi livelli di governance. Facilitano tale approccio iniziando da un obiettivo chiaro e da un accordo condiviso sul momento in cui tale obiettivo deve essere raggiunto. L'impatto effettivo deriverà dalla capacità delle missioni di coinvolgere tutti gli attori – diversi livelli di governo, ricercatori e innovatori, istituti di istruzione, piccole e grandi imprese, investitori e società civile – in vista di questi obiettivi concreti e realizzabili. Fin dall'inizio le missioni consentono di individuare gli attori, le politiche e gli strumenti necessari e di garantire la condivisione delle responsabilità e dell'impegno tra tutti i soggetti coinvolti. Per orientare l'elaborazione dei piani di attuazione delle missioni dell'UE, è stato istituito un apposito modello di governance della Commissione per garantire il coordinamento e individuare le sinergie a sostegno degli obiettivi della missione. La stretta interazione degli Stati membri e dei paesi associati sarà fondamentale per conseguire gli obiettivi delle missioni e allinearsi alle strategie nazionali. Saranno individuate complementarità con le strategie regionali e le strategie di specializzazione intelligente per contribuire a colmare il divario in materia di

⁷ <https://www.copernicus.eu/it>

⁸ Rete europea di osservazione e di dati dell'ambiente marino

innovazione tra Stati membri e regioni, con il sostegno del Comitato delle regioni, e le reti europee di sostegno alle PMI e all'innovazione.

Esempi di missioni

- La missione **Città intelligenti e a impatto climatico zero** adotterà un approccio basato sulla domanda e una piattaforma di missione fornirà alle città le competenze tecniche, regolamentari e finanziarie necessarie per progredire verso la neutralità climatica. La missione sosterrà inoltre un portafoglio di dimostratori e di progetti pilota nel campo della ricerca e dell'innovazione che rispondono alle esigenze espresse dalle città, con il pieno coinvolgimento di tutti gli operatori interessati a livello nazionale e locale.
- La missione **Lotta contro il cancro** darà il via a una collaborazione senza precedenti con gli Stati membri e i portatori di interessi a livello regionale, nazionale e dell'UE. Un nuovo modello di governance congiunta⁹, che prevede un dialogo strutturato, garantirà un'integrazione sistematica ed efficace degli sviluppi della ricerca, dell'innovazione e delle politiche in materia di cancro in Europa.
- La missione **Facciamo rivivere i nostri oceani e le nostre acque** riunirà tutti i soggetti interessati attorno al tavolo nell'ambito di carte di attuazione. I partecipanti di queste carte si impegnano a istituire centri faro a livello di bacino per risolvere problemi transfrontalieri comuni quali il ripristino degli ecosistemi marini e di acqua dolce e l'inquinamento, e per sostenere un'economia blu climaticamente neutra in tutta l'UE.

Una nuova relazione con i cittadini

Un altro elemento nuovo importante dell'approccio delle missioni è il modo in cui queste coinvolgono la popolazione in generale e in particolare i giovani, le comunità e le parti sociali. Grazie alle nuove opportunità di democrazia partecipativa in tutta Europa, in particolare lo sviluppo di tecnologie digitali concepite per essere resilienti ai soggetti

⁹ È stato istituito un "sottogruppo congiunto sul cancro" nell'ambito del gruppo direttivo per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie (SGPP), composto dai ministeri della ricerca e della sanità; è stato inoltre creato un apposito "gruppo di contatto con i portatori di interessi" nell'ambito della piattaforma per la politica sanitaria della Commissione, cui hanno aderito oltre 300 organizzazioni.

malintenzionati, diventa possibile e necessario ripensare il modo in cui i cittadini possono contribuire a definire, attuare e monitorare le politiche che possono avere un impatto positivo sulla loro vita.

Le missioni propongono un nuovo modo per individuare soluzioni, concepito per rendere più agevole e più attraente la partecipazione dei cittadini. Si incentrano su obiettivi chiari e concreti, rendendo il valore aggiunto dell'azione a livello dell'Unione europea molto più tangibile, interessante e attuabile. L'innovazione sociale e le attività scientifiche promosse dai cittadini ("Citizens' science") presentano un potenziale considerevole in termini di contributo al conseguimento degli obiettivi della missione. Nel corso del 2019 e del 2020 sono stati organizzati dibattiti e scambi tra i consigli di missione e i cittadini di tutta Europa¹⁰ per ottenere contributi e osservazioni sulle loro proposte; questi scambi proseguiranno nelle fasi di attuazione e monitoraggio delle missioni mediante modalità messe a punto per ciascuna missione per agevolare il dialogo tra le missioni. La conferenza sul futuro dell'Europa¹¹ prevede un dispositivo per favorire il dialogo con i cittadini in seno ai suoi gruppi di lavoro e saranno messi a punto strumenti specifici per sostenere tale dialogo lungo il ciclo di vita delle missioni.

Esempi di missioni:

- La missione **Adattamento ai cambiamenti climatici** aiuterà le regioni partecipanti a consultare e coinvolgere direttamente i cittadini (anche attraverso gruppi di lavoro o i mezzi più accessibili), le autorità e le imprese al fine di elaborare piani regionali in materia di rischi climatici e attività di trasformazione.
- **Nell'ambito della missione Città intelligenti e a impatto climatico zero**, le città selezionate coinvolgeranno i loro abitanti nella messa a punto di "contratti cittadini per il clima" per contribuire a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. La partecipazione attiva dei cittadini agli eventi organizzati a livello locale proseguirà anche durante l'attuazione, rafforzando la titolarità e la legittimità delle azioni avviate dalle autorità locali.
- La missione **Un patto europeo per i suoli** consentirà ai cittadini di diventare "custodi dei suoli". Avranno infatti la possibilità di sperimentare concretamente in che modo la

¹⁰ https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/missions-horizon-europe/citizen-events-and-specialised-missions-conferences_en

¹¹ <https://futureu.europa.eu/?locale=en>

salubrità del suolo incide sulla loro vita e saranno incoraggiati a partecipare a iniziative scientifiche promosse dai cittadini, contribuendo ad esempio alla raccolta di dati per il monitoraggio del suolo.

- I giovani saranno invitati a contribuire alla protezione del pianeta attraverso una iniziativa per il clima programmata nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**.

4. Conclusioni

Le missioni dell'UE sono concepite per fare le cose in modo diverso. Rappresentano un modo innovativo per lavorare insieme, affrontare le sfide e migliorare la vita dei cittadini in Europa e altrove. Gli obiettivi concreti delle missioni e il loro calendario per conseguire risultati entro il 2030 tracciano un percorso chiaro per misurare il successo e contribuiscono a mobilitare il sostegno degli europei in tutti i paesi, settori e discipline.

La Commissione mobiliterà gli strumenti e le risorse adeguati per conseguire gli obiettivi delle missioni. Per avviare l'attuazione delle cinque missioni, la Commissione metterà a disposizione 1,89 miliardi di EUR nel quadro del programma Orizzonte Europa per il periodo 2021-2023; la prima tranche principale sarà erogata entro la fine del 2021. Al più tardi entro il 2023 la Commissione effettuerà una valutazione delle cinque missioni e delle esigenze finanziarie future.

Per conseguire i loro obiettivi in modo innovativo le missioni devono consentire l'apprendimento e la sperimentazione congiunti in tutta Europa, mobilitando comunità e governi. Il coinvolgimento attivo degli Stati membri, delle regioni, delle autorità locali, dei ricercatori, degli innovatori, del settore privato, dei cittadini, della società civile e degli investitori è un fattore di successo cruciale. Saranno essenziali anche il sostegno e il contributo del Parlamento europeo, ad esempio attraverso i lavori della sua commissione speciale sulla lotta contro il cancro. Resta ancora da definire il profilo internazionale. Nei prossimi mesi saranno organizzati dibattiti con tutti i soggetti interessati per definire la cooperazione e precisare le aspettative per quanto concerne la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi delle missioni.

Gli ambiziosi impegni assunti, che coprono un arco temporale di quasi dieci anni, costituiscono uno stacco coraggioso e necessario dai processi politici tradizionali. La natura delle sfide e i potenziali vantaggi ci impongono di agire con decisione. È giunto il momento di essere audaci.

Allegato – Schede informative sulle missioni



Adattamento ai cambiamenti climatici per aiutare almeno 150 regioni e comunità europee a diventare resilienti ai cambiamenti climatici entro il 2030

Perché una missione europea?

I **cambiamenti climatici** rappresentano una minaccia immediata per la nostra **salute** e la nostra **economia**, in quanto aumentano la frequenza e l'intensità di fenomeni meteorologici estremi come:

- Inondazioni
- Uragani
- Incendi boschivi
- Ondate di calore
- Siccità

Nell'UE gli impatti dei cambiamenti climatici costano già almeno **12 miliardi di EUR l'anno**. Le stime indicano che queste perdite aumenteranno rapidamente se non **agiamo immediatamente**.

Opportunità

Aiutare le nostre regioni a diventare resilienti ai cambiamenti climatici le aiuta a:

- **essere preparate** ai cambiamenti inevitabili e agli eventi estremi;
- **condividere esperienze** e soluzioni che comportano molteplici benefici;
- **prevenire** importanti perdite economiche.

Obiettivi

La missione si propone di:

- aiutare le regioni a comprendere meglio, prepararsi e gestire i rischi e le opportunità climatici;
- sostenere le regioni nello sviluppo di percorsi e attività di trasformazione;
- sostenere soluzioni innovative di resilienza ai cambiamenti climatici e contribuire a reperire investimenti aggiuntivi.
- accelerare la trasformazione di ≥ 150 regioni affinché diventino in futuro resilienti ai cambiamenti climatici;
- realizzare ≥ 75 dimostrazioni su larga scala di trasformazioni sistemiche a favore della resilienza ai cambiamenti climatici.

Azioni

- Sarà istituita una piattaforma di attuazione per sostenere e coordinare l'attuazione della missione e assistere le regioni partecipanti.

- Nel corso del periodo 2021-2023 il programma Orizzonte Europa investirà **368,36 milioni di EUR** per sostenere l'attuazione della missione.
- La missione coinvolgerà inizialmente da 60 a 100 regioni e attuerà le prime azioni tra il 2021 e il 2023.
- Successivamente, la missione sosterrà lo sviluppo di soluzioni innovative di resilienza ai cambiamenti climatici e la loro attuazione sul campo coinvolgendo ulteriori 50-100 regioni.



Lotta contro il cancro, migliorare la vita di oltre 3 milioni di persone entro il 2030 attraverso la prevenzione e la cura e consentire alle persone colpite dal cancro, e alle loro famiglie, di vivere più a lungo e meglio.

Perché una missione europea?

Il cancro è una **grave problematica sociale che riveste un'importanza crescente** e esercita un'immensa pressione sui sistemi sanitari **limitando il numero di persone che possono accedere alla diagnosi o al trattamento in tempo:**

- ogni anno a 2,7 milioni di persone viene diagnosticato un cancro (questa cifra aumenterà);
- ogni anno 1,3 milioni di persone muoiono di cancro (questa cifra aumenterà);
- **si stima che il costo totale del cancro in Europa nel 2018 è stato di 199 miliardi di EUR.**

Queste sfide non possono essere affrontate ricorrendo alle attività esistenti, spesso frammentate, a livello dell'UE, nazionale e regionale, in particolare alla luce dell'effetto destabilizzante della pandemia di COVID-19.

Opportunità

Queste sfide rappresentano un'opportunità unica per la missione sul cancro di:

- migliorare la lotta contro il cancro in tutta Europa;
- porre i cittadini, compresi i pazienti, al centro della ricerca e dell'innovazione;
- garantire un'integrazione sistematica della ricerca e dell'innovazione nell'elaborazione delle politiche, sostenendo l'attuazione del piano europeo di lotta contro il cancro.

Obiettivi

La missione, insieme al piano europeo di lotta contro il cancro, intende:

- attuare un'agenda strategica di R&I per approfondire le conoscenze in materia di cancro;
- elaborare strategie di prevenzione efficaci;
- mettere a punto nuovi metodi di screening e di individuazione precoce;
- consentire diagnosi e trattamenti migliori;
- migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie;
- fornire un sostegno su misura a paesi, regioni e comunità;
- istituire una stretta collaborazione in seno alla comunità oncologica.

Azioni

- Nel corso del periodo 2021-2023 il programma Orizzonte Europa investirà **378,2 milioni di EUR** per sostenere l'attuazione della missione.
- Istituzione della piattaforma dell'UE "UNderstanding CANcer.eu (UNCAN.eu) e del Centro digitale europeo dei pazienti oncologici, e sostegno a favore di una rete di infrastrutture globali contro il cancro.



Far rivivere i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030.

Perché una missione europea?

La vita sulla Terra dipende dalla **salute del sistema connesso degli oceani, dei mari e delle acque interne**, che copre circa il 75 % della superficie terrestre. Questa sistema regola il clima e fornisce ossigeno, acqua potabile, energia pulita e cibo. Eppure i cambiamenti provocati dall'uomo stanno mettendo a serio rischio i nostri oceani e le nostre acque, causando:

- inquinamento;
- perdita di biodiversità;
- fenomeni meteorologici estremi quali inondazioni, siccità e ondate di calore.

Dobbiamo **agire subito** per invertire il degrado dei nostri oceani e delle nostre acque.

Opportunità

Il ripristino degli oceani e la salubrità delle acque possono svolgere un **ruolo fondamentale** ai fini conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Neutralità climatica** □ Gli oceani e le acque sono importanti pozzi di assorbimento del carbonio e sono essenziali per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- **Biodiversità** □ Gli oceani e le acque ospitano una ricca diversità di specie.
- **Prosperità economica** □ Gli oceani dovrebbero generare 2,5 miliardi di EUR all'anno entro il 2030.

Obiettivi

La missione si propone di:

- **Proteggere e ripristinare gli ecosistemi acquatici e la biodiversità**
 - ≥ 30 % dell'area marina dell'UE protetta
 - ≥ 10 % dell'area marina dell'UE protetta rigorosamente
 - ≥ 25,000 km di fiumi a scorrimento libero ripristinati

- Ripristino degli ecosistemi marini e costieri¹²
- **Prevenire ed eliminare l'inquinamento**
 - Riduzione di ≥ 50 % dei rifiuti di plastica in mare;
 - Riduzione di ≥ 30 % delle microplastiche rilasciate nell'ambiente;
 - Riduzione di ≥ 50 % delle perdite di nutrienti;
 - Riduzione di ≥ 50 % dell'utilizzo di pesticidi chimici e dei rischi connessi.
- **Rendere l'economia blu dell'UE circolare e neutra in termini di emissioni di carbonio**
 - Zero emissioni marittime nette
 - Acquacoltura a zero emissioni di carbonio e a basso impatto
 - Uso circolare, a basse emissioni di carbonio e multifunzionale dello spazio marino e acquatico.

Azioni

- Nel corso del periodo 2021-2023 il programma Orizzonte Europa stanzierà 344,16 milioni di EUR per sostenere l'attuazione della missione che beneficerà anche di altri finanziamenti, dal Fondo europeo per la pesca marittima e l'acquacoltura, Invest EU e altri programmi, ad esempio il programma spaziale dell'UE.
- Varare "centri faro" nei principali bacini marittimi e fluviali per guidare, dimostrare e applicare soluzioni per conseguire gli obiettivi della missione.
- Mettere a punto le carte di attuazione dei centri faro per garantire la governance e l'impegno politico.
- Istituire "parchi blu" a livello dell'UE per offrire nuove opportunità di ripristino e conservazione e ampliare le reti di zone marine protette.
- Istituire un sistema digitale di conoscenza degli oceani e delle risorse idriche che comprenda la preparazione del "Digital Twin Ocean", un'azione che contribuisce alle attività dell'iniziativa "Destination Earth", e un monitoraggio ambientale più adeguato della salute oceanica, favorendo una gestione efficace delle risorse idriche.
- Collegare, mobilitare e responsabilizzare i cittadini e le comunità locali europee affinché intervengano per ripristinare gli oceani e le acque in modo più inclusivo.



100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030

Perché una missione europea?

Le città svolgono un ruolo centrale nel **conseguimento della neutralità climatica** entro il 2050. Esse infatti:

- occupano solo il 4 % della superficie terrestre dell'UE;

¹²

La missione contribuirà inoltre al conseguimento dei prossimi obiettivi di ripristino della natura per l'ambiente marino, come annunciato nella strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.

- ospitano il 75 % dei cittadini dell'UE;
- rappresentano oltre il 65 % del consumo globale di energia;
- sono all'origine di > 70 % delle emissioni globali di CO₂.

Diverse città si sono impegnate a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, ma solo poche hanno adottato un obiettivo di neutralità climatica entro il 2030.

Opportunità

Le città intelligenti e a impatto climatico zero:

- contribuiranno in modo significativo agli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE del 55 %;
- garantiranno ai cittadini un'aria più pulita, trasporti più sicuri e meno congestione;
- assumeranno un ruolo guida nell'innovazione digitale e climatica, rendendo l'Europa attraente per gli investimenti delle imprese innovative e dei lavoratori qualificati;
- diventeranno luoghi in cui "la politica incontra i cittadini" e dove il Green Deal europeo entra concretamente nella vita quotidiana degli europei;
- ispireranno le altre città in Europa e altrove a diventare climaticamente neutre.

Obiettivi

La missione coinvolgerà le autorità locali, i cittadini, le imprese, gli investitori e le autorità regionali e nazionali per:

1. **creare 100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030;**
2. garantire che queste città fungano da poli di sperimentazione e innovazione per **consentire a tutte le città europee di seguire l'esempio entro il 2050.**

Azioni

- Nel periodo 2021-2023 il programma Orizzonte Europa investirà **359,29 milioni di EUR** per sostenere l'attuazione delle missioni.
- La piattaforma per l'attuazione della missione fornirà assistenza tecnica, regolamentare e finanziaria alle città (2021).
- Le città prepareranno, firmeranno e attueranno i contratti cittadini per il clima, elaborati in collaborazione con i cittadini e i portatori di interessi locali e firmati dal loro sindaco o dal loro rappresentante politico.
 - 2021: Invito a manifestare interesse
 - 2022: Selezione delle città e preparazione dei primi contratti cittadini per il clima.
- Varo di un portafoglio di progetti R&I (2023).
- Un centro globale di scambio delle conoscenze agevolerà lo scambio di conoscenze tra città all'interno e all'esterno dell'Europa (2023).
- Alla missione sarà attribuito un marchio che darà visibilità e creerà opportunità di finanziamento, ad esempio in cooperazione con il Gruppo Banca europea per gli investimenti.

- Una rete di autorità nazionali, locali e regionali contribuirà a migliorare la preparazione per la transizione verso la neutralità climatica delle città nei loro rispettivi paesi.



Un patto europeo per i suoli – 100 laboratori viventi e centri faro per guidare la transizione verso la salubrità dei suoli entro il 2030.

Perché una missione europea?

La vita sulla Terra dipende dalla salubrità dei suoli che però sono in pericolo in Europa e nel mondo.

- I suoli costituiscono la base del 95 % dei nostri prodotti alimentari e di altri servizi ecosistemici essenziali, come l'acqua pulita, la biodiversità e la regolamentazione del clima. Nell'Unione europea il 60 -70 % dei suoli è considerato non salubre, il che ci rende più vulnerabili all'insicurezza alimentare e agli eventi meteorologici estremi;
- circa il 70 % dei terreni agricoli dell'UE contiene livelli eccessivi di nutrienti con effetti negativi sulla qualità dell'acqua e sulla biodiversità;
- circa il 25 % dei terreni dell'Europa meridionale, centrale e orientale è a rischio elevato o molto elevato di desertificazione;
- si stima che i costi associati al degrado dei suoli nell'UE superino 50 miliardi di EUR l'anno.

È arrivato il momento di agire affinché le generazioni future ereditino suoli puliti, produttivi e resilienti.

Opportunità

Queste sfide rappresentano un'opportunità unica per la missione Patto europeo per i suoli di:

- coinvolgere la popolazione e creare partenariati efficaci per la protezione e il ripristino dei suoli in tutti i settori e territori;
- contribuire a un'agricoltura e a una silvicoltura sostenibili, a sistemi alimentari sani e sicuri, alla resilienza ai cambiamenti climatici, alla biodiversità, all'inquinamento zero, a zone rurali dinamiche e ad altre ambizioni del Green Deal;
- sostenere l'ambizione dell'UE di assumere un ruolo guida per quanto concerne gli impegni globali, in particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

Obiettivi

Per guidare la transizione verso la salubrità dei suoli entro il 2030, la missione:

- finanzia un ambizioso programma di R&I caratterizzato da una forte componente di scienze sociali;

- istituirà una rete efficace di 100 laboratori viventi e centri faro per la co-creazione di conoscenze, la sperimentazione di soluzioni e la dimostrazione del loro valore in condizioni reali;
- svilupperà un quadro armonizzato per il monitoraggio dei suoli e la comunicazione delle relative informazioni in Europa;
- sensibilizzerà i cittadini sull'importanza fondamentale dei suoli.

Azioni

- Nel periodo 2021-2023 il programma Orizzonte Europa investirà **320 milioni di EUR** per sostenere l'attuazione della missione;
- Varo della prima ondata di laboratori viventi nelle regioni di tutta Europa (2023-2024).
- Istituzione di una piattaforma di coordinamento che supervisionerà la rete di 100 laboratori viventi e centri faro.
- Sostegno a favore di reti mirate per la cooperazione con le regioni e i portatori di interessi, le imprese e i cittadini a livello regionale (2023-2027).
- Avvio di una campagna sulla salubrità del suolo ad opera del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI), con particolare attenzione ai settori agricolo e forestale.
- Istituzione di un consorzio internazionale di ricerca sul sequestro del carbonio nei suoli.